

VOLTATTACK!

N 09 22-12-2021

Giovani protagonisti ...loading

Ormai le classi III e IV sono nel pieno dei lavori per la mostra Giovani Protagonisti, che vede coinvolte molte scuole superiori di Lecco con un unico obiettivo: realizzare da zero una mostra su giovani che, in tutto il mondo, si sono distinti in alcuni ambiti specifici di interesse sociale e non solo, come la salvaguardia dell'ambiente, tema sul quale noi come scuola ci siamo focalizzati. Ecco un'anticipazione di alcuni personaggi su cui abbiamo fatto ricerca!

pag 8

SPECIALLE

L'adolescente cinico

Si sta avvicinando il Natale. Nell'aria si percepisce lo spirito natalizio, ma io sto già iniziando a sudare freddo. Le persone che amano il Natale non hanno mai provato il terrore che questa festività può incutere. Già fare l'albero e il presepe a me spaventa. Quando si inizia ad addobbare l'albero in casa si passa da un atmosfera allegra e gioiosa ad una asfissiante, da 20 gradi si passa a 40. Ti guardi intorno e vedi tutti che guardano l'albero e le decorazioni con una serietà come se fosse morto qualcuno.

pag 7.

Venerdì 12 novembre, gli studenti della terza liceo scientifico hanno partecipato al programma videoconferenza con il Parlamento Europeo (causa Covid). È stata l'ultima tappa di un lungo percorso che li ha visti come protagonisti del



progetto EPAS, grazie al quale hanno potuto avvicinarsi a ciò che l'Europa fa per noi tutti i giorni. L'incontro si è concluso con un discorso conclusivo di Jaume Duch Guillot, avvocato spagnolo e portavoce del Parlamento Europeo.

Buongiorno a tutti e a tutte, Voi non sapete chi sono io, ma sappiate che io conosco voi. Lasciate che mi presenti: sono Zia Domitilla, la zabetta più temuta di questo istituto, ma non siamo qui per parlare di me. È finalmente arrivato il momento che anche il nostro liceo abbia una sezione del giornalino dedicata ai gossip che, in questo mese più che mai, forse complice il clima natalizio, sono numerosi!

pag 12

Zia Domitilla e i suoi gossip

NATALE

Non sapete cucinare? Volete ricette facili e gustose per deliziare famiglia, amici e compagni? La redazione del Voltattack è qui per aiutarvi! In questo articolo troverete link e QR Code per un antipasto, un primo, un secondo e un dolce da provare in queste vacanze. Abbiamo pensato ai cornetti salati come antipasto, la pasta Babbo Natale come primo, il salmone croccante come secondo e i biscotti di pan di zenzero come dolce.

pag 11

Idee per il pranzo di Natale

LE ATTIVITÀ E GLI INCONTRI DEL MESE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

Il 29 novembre, gli studenti delle classi III e V sono andati a Milano, per svolgere un'attività di laboratorio presso il CusMiBio dell'Università degli Studi di Milano. Il progetto, che aveva come titolo L'insulina ricombinante: dai batteri ai computer, prevedeva l'utilizzo di tecniche di biologia molecolare per arrivare alle trasformazioni batteriche, alla digestione attraverso enzimi di restrizione e all'estrazione di DNA. Questa attività è stata poi affiancata da un percorso di bioinformatica per trovare le sequenze amminoacidiche di animali e in particolare dell'insulina umana. Prima di questo incontro i ragazzi hanno ripassato alcuni termini e concetti di base per comprendere il lavoro che hanno poi svolto seguiti da neolaureati, che hanno introdotto il concetto di modificazione del materiale genetico di un battere.. Tutti hanno poi ricevuto gli strumenti professionali e necessari per il compimento dell'esperimento e questo è stato molto interessante per chi come noi non era mai stato in un vero laboratorio.

Gloria Binda, Gabriele Colombo

INCONTRO CON IL DOTT. MAURO DONEGÀ

ricercatore del Cern e docente del Politecnico

Giovedì 18 novembre il fisico Mauro Donegà si è offerto di rispondere ai quesiti, posti da noi studenti, riguardanti l'antimateria, il bosone e il campo di Higgs, la materia oscura e gli acceleratori di particelle. Ha introdotto il proprio discorso parlando delle particelle elementari, che si dividono in quark, leptoni e trasportatori di forze: per spiegare il bosone e il campo di Higgs ha utilizzato un parallelismo con il fotone e il campo magnetico. Come il fotone è il "grumo" del campo magnetico, il bosone è il "grumo" del campo di Higgs.

Ha poi illustrato il funzionamento degli acceleratori di particelle e le tipologie presenti al Cern: lineari come il LINAC e circolari come PS, SPS, LHC e BOOSTER. I primi funzionano tramite anelli in successione che vengono caricati alternatamente in modo positivo e negativo. I secondi, invece, sono composti da un singolo anello le cui cariche vengono invertite in modo da permettere all'elettrone di muoversi. Sull'acceleratore LHC sono in corso quattro esperimenti: ALICE, LHCb, ATLAS, CMS.

L'ultimo argomento toccato è l'antimateria, scoperta da Carl Anderson nel 1932. Al Cern, nel 2014, sono riusciti a individuare 80 atomi di antidrogeno a 2,7 metri di distanza dal punto di produzione. Ha presentato, inoltre, l'utilizzo in campo medico dell'antimateria, attraverso il PET scanner, che individua le cellule tumorali.

Ha poi offerto a noi studenti la possibilità di individuare i raggi cosmici attraverso un semplice esperimento, quello della camera a nebbia, che probabilmente svolgeremo in classe.

"Con la natura non c'è un manuale delle istruzioni", così ha detto Richard Feynman, toccherà a noi scriverlo.

Achille R.G. Daniele, Elisa Lucca, Pietro Pensotti

LE ATTIVITÀ E GLI INCONTRI DEL MESE

UN UNIVERSO, TANTE LETTURE - planetario

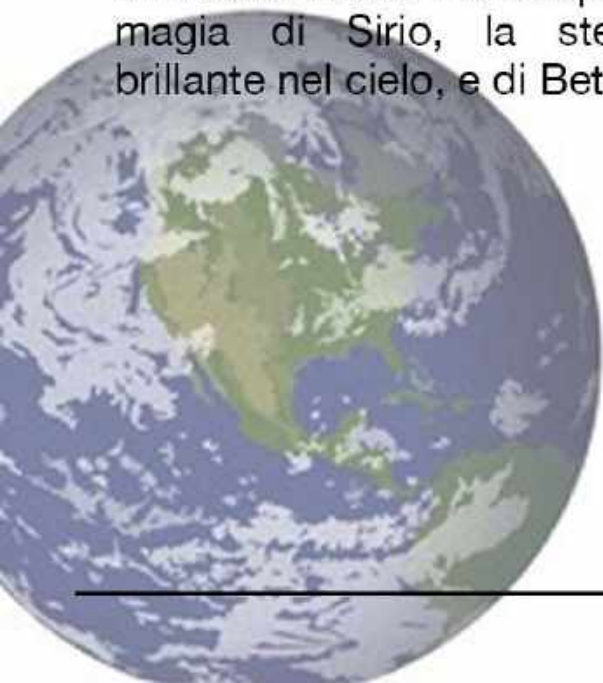
Scienze

Il 14 dicembre la classe I si è recata al planetario di Lecco accompagnata dalla prof.ssa Pagnoni. Dopo una breve introduzione sul funzionamento del planetario e su come orientarsi al suo interno si spengono anche le ultime luci, e finalmente il planetario ottico proietta migliaia di puntini sulla sua cupola. All'improvviso ci ritroviamo in una notte con cielo terso e con tutte le luci di Lecco spente: un sogno.

Il dott. Lazzati, nostra guida, ci indica qualche costellazione facile da individuare e ricordare, come Cassiopea e le due Orse, e intanto ci spiega che con "costellazione" si intende in generale una porzione del cielo identificabile con delle stelle. Poi scopriamo la magia di Sirio, la stella più brillante nel cielo, e di Betelgeuse.

Ci cimentiamo in un tentativo di comprendere l'enormità del nostro universo, il dott. Lazzati ci fa notare che: la distanza tra Terra e Luna è un secondo luce, mentre tra la Terra e Nettuno ci sono circa 8 ore luce (28.800 volte la distanza tra Terra e Luce), oltre a Nettuno si trova la Fascia di Kuiper, cui appartiene Plutone, per poi arrivare alla nube di Oort, ultimo punto del nostro Sistema Solare, ad addirittura un anno luce e mezzo. Continuando a osservare sempre più spazio noteremo: la Via Lattea, il Gruppo Locale (l'insieme di galassie di cui facciamo parte), poi l'Ammasso della Vergine, ed infine Laniakea, il superammasso locale, con diametro 520 milioni di anni luce. Siamo arrivati poi alle Cefeidi, le candele standard e la loro scoperta, che dobbiamo a Henrietta Leavitt.

Achille Daniele



LE ATTIVITÀ E GLI INCONTRI DEL MESE

UN UNIVERSO, TANTE LETTURE - planetario

Letteratura

Il 2 dicembre, gli studenti di quarta e quinta liceo hanno partecipato ad una conferenza presso il planetario di Lecco, sulla relazione tra astronomia e la Commedia dantesca. Per comprendere a fondo le motivazioni che hanno spinto Dante ad utilizzare determinate perifrasi astronomiche o riferimenti celeste, il relatore, Loris Lazzati, ha raccontato brevemente la storia dell'astronomia partendo dalle idee di filosofi come Pitagora, Platone, Aristotele e Ipparco fino ad arrivare alle scoperte astronomiche arabe.

Dante, descrivendo la volta celeste in alcuni passaggi della Commedia, commette alcuni errori, ma lo fa consapevolmente. Per esempio finge che non esista la precessione degli equinozi: il viaggio nell'inferno, così come lo racconta, inizia con il sole nella costellazione dell'Ariete (infatti Dio creò il mondo durante questo segno); in realtà la costellazione che occupava la volta celeste quel Venerdì Santo era quella dei pesci. Un altro esempio delle inesattezze astrologiche di Dante è la scelta di trascurare lo scorrere delle stagioni.

Loris Lazzati ha anche spiegato, partendo da alcune terzine dantesche, come l'effettivo giorno dell'inizio del viaggio possa essere messo in discussione.

La conferenza si è poi spostata in una stanza dove ci sono le attrezzature per la proiezione della volta celeste, e qui i ragazzi hanno ammirato le stelle al tempo di Dante e hanno potuto comprendere appieno i riferimenti astronomici contenuti nel testo dell'autore fiorentino, tramite la visualizzazione di ciò che avveniva nel cielo nel Trecento.

Elisa Lucca e Aurora Mandelli

WHY SHOULD WE STUDY DANTE ALL OVER THE WORLD?

We think Dante nowadays should be studied all over the world as he is the greatest Italian poet. Obviously he is not just that: during his life he wrote for example many works talking about some important themes like politics in the Monarchia, even his main job was "prior", he wrote about religion, about language in *De vulgari eloquentia*, about love and much more in *Vita Nova* and he is also considered the father of *Dolce Stil Novo*. A poem that includes all these themes is the *Commedia*, the journey of Dante through Hell, Purgatory and Paradise. It was written in Florentine Italian and thanks to its success, the Italian language spread across Europe becoming one of the most important languages for several centuries. His stories involve human emotions that we can all recognize and relate to: love, hate, anger, fear, joy and anxiety and this makes his works very modern making sure that people can find themselves in his poems. In conclusion Dante, in a nutshell, must be studied because he is an unparalleled source of knowledge and humanity that cannot be set aside.



Lavinia Cademartori, Evar Amanti

LE ATTIVITÀ E GLI INCONTRI DEL MESE

“LOMBARDIA E RICERCA” premia la sostenibilità

La fotosintesi è l'unica via d'uscita per ridurre le emissioni di Co2

In linea con i temi affrontati durante il G20 di Roma, la giornata della scienza, svoltasi al Teatro della Scala di Milano, ha ospitato la consegna del Nobel lombardo agli scienziati Marcella Bonchio, Markus Antonietti e Pierre Joliot per i loro studi sull'idrogeno verde. Questo è accaduto durante la consegna del Premio Internazionale «Lombardia è ricerca», alla quale i ragazzi di Ia e Va liceo hanno assistito nel Teatro meneghino. Il premio assegna un milione di euro alla miglior scoperta per le Scienze della Vita, scelta da una giuria composta da quindici scienziati di fama internazionale.

I ricercatori, con l'obiettivo di riequilibrare l'eccessiva quantità di Co2 emessa nell'aria, hanno lavorato per studiare e capire come sfruttare al meglio il processo di fotosintesi clorofilliana.

Quella della fotosintesi è una formula totalmente “verde”: infatti serve unicamente la luce del sole per scindere l'acqua nelle sue due componenti idrogeno e ossigeno.

Hanno presenziato all'incontro il Ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa, il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, gli assessori regionali Fabrizio Sala, Raffaele Cattaneo e Melania Rizzoli, e il capo spedizione in Antartide Chiara Montanari,



che sono intervenuti parlando di quanto sia importante finanziare la ricerca affinché possa continuare a compiere i necessari passi in avanti. Durante l'evento sono state mostrate immagini delle basi di ricerca in Antartide, video sulle più recenti innovazioni, applicazioni che con gesti semplici permettono di ridurre lo spreco alimentare, e molte altre iniziative lodevoli.

L'evento è stato poi vivacizzato dall'entrata in scena del presentatore televisivo, nonché ambasciatore della Ricerca di regione Lombardia, Gerry Scotti, che ha consegnato al chirurgo pediatrico Giulia Brisighelli, un fondo destinato all'ospedale sud africano di Johannesburg, dove lavora per aiutare bambini affetti da malattie colon-rettali. Il suo intervento è terminato con l'accoglienza sul palco di famosi atleti della nazionale Italiana, molto apprezzati dal giovane pubblico presente, che hanno ricordato come la ricerca sia strettamente legata con il loro lavoro di sportivi e come investire in essa premi e illumini presente e futuro.

Vittoria Savino e Irene Panzeri



LE ATTIVITÀ E GLI INCONTRI DEL MESE

EUROSCOLA 2021

Venerdì 12 novembre, gli studenti della terza liceo scientifico hanno partecipato al programma videoconferenza con il Parlamento Europeo (causa Covid). È stata l'ultima tappa di un lungo percorso che li ha visti come protagonisti del progetto EPAS, grazie al quale hanno potuto avvicinarsi a ciò che l'Europa fa per noi tutti i giorni. Dopo una breve introduzione da parte dei moderatori dell'evento, si è presentata l'opportunità di interagire direttamente con Pedro Silva Pereira, Vicepresidente del Parlamento Europeo, ponendo domande generali. Successivamente, Mychelle Rieu, della Segreteria della sottocommissione per i diritti dell'uomo, ha fatto un intervento più mirato su vari temi, tra cui politiche estere, diritti umani, aiuti all'umanità e della cooperazione tra gli stati membri. L'incontro si è concluso con un discorso conclusivo di Jaume Duch Guillot, avvocato spagnolo e portavoce del Parlamento Europeo.

Simone Di Miceli, Francesca Bellan



INCONTRO CON LA DOTT. SSA DANIELA LIMONTA

Dietologa e Specialista dell'Alimentazione

Mercoledì 24 novembre le classi II e IV hanno incontrato la dott.ssa Daniela Limonta, specialista dell'alimentazione. L'incontro è durato due ore ed era suddiviso in due parti: abbiamo fatto un'introduzione sull'alimentazione, abbiamo elencato alcuni cibi approfondendo i differenti nutrienti che li compongono. Poi abbiamo parlato più dettagliatamente di amminoacidi, proteine, lipidi, carboidrati, vitamine, fibre e sali minerali spiegandone la composizione chimica, le loro proprietà e le loro funzioni. L'incontro si è poi concluso parlando della dieta degli sportivi e dei pericoli dell'alimentazione fai-da-te, fornendo consigli utili a noi ragazzi. L'incontro è stato molto accattivante e interessante, resa tale anche da alcuni rapidi quiz che ci hanno coinvolti.

Sergio Catanzaro & Matteo Di Miceli

RIFLESSIONI SEMISERIE DI UN ADOLESCENTE CINICO

Si sta avvicinando il Natale. Nell'aria si percepisce lo spirito natalizio, ma io sto già iniziando a sudare freddo. Le persone che amano il Natale non hanno mai provato il terrore che questa festività può incutere. Già fare l'albero e il presepe a me spaventa. Quando si inizia ad addobbare l'albero in casa si passa da un'atmosfera allegra e gioiosa ad una asfissiante, da 20 gradi si passa a 40. Ti guardi intorno e vedi tutti che guardano l'albero e le decorazioni con una serietà come se fosse morto qualcuno. La tensione si può tagliare con un coltello. Si inizia ad addobbare. Sbaglio a mettere una pallina, tre centimetri più in alto di come il progetto diceva. Grida, pianti e disperazione. Si disfa e si rifà. Dopo cinque ore riusciamo a finirlo. È il momento del presepe, attacco di panico. Il presepe deve essere perfetto! Gli errori non sono ammessi. Prendo una scala per attaccare lo spago al soffitto, così che gli angeli possano volare sopra la capanna. Cado e mi rompo un braccio, ma non importa. Niente può fermare il presepe. Mio fratello esce di casa e va a tagliare un albero per costruire la capanna, mia madre e mio padre vanno a comprare un asinello e un bue in scala 1 a 20 prodotto da ditte italiane in pelle di furetto. A me è affidato posizionare le pecorelle precedentemente ottenute in modo realistico. Cerco su Google "Gregge di pecore nell'anno zero". Trovo una foto e mi metto a riprodurla, mi sembra di essere tornato a sei anni quando si giocava con i soldatini. Solo che ora c'è troppo in gioco, non posso sbagliare. Mi tremano le mani. Metto i guanti in lattice per non rovinare le statuine e inizio. A metà dell'opera mi cade una goccia di sudore dalla fronte, il tempo rallenta. Vedo la mia vita passarci davanti e spero in un miracolo natalizio. Il miracolo non avviene, la goccia cade su una pecorella di nome Peco. Inizio a piangere ma prima mi sposto per non rovinarne altre. Prendo un foglio e inizio a scrivere il mio testamento. Mentre ho accettato la mia fine e mi avvio al sonno eterno un piccione entra dalla finestra. Non ho tempo per pensare, devo agire. Prendo Peco, gliela metto in bocca, scatto una foto e la invio sul gruppo famiglia. "MAMMA UN PICCIONE CI HA RUBATO Peco" scrivo tutto in maiuscolo per sembrare in panico. Mi giunge subito risposta: "Ci pensiamo noi." Vedo una macchina slittare sotto casa, mia madre esce mentre è in corsa e con un arpione tirato fuori dalla borsetta spara al piccione in volo, lo manca di poco. In panico mio padre gli lancia una ciabatta, la prende al volo e sferra il colpo, non lo manca. Anni e anni di allenamento sono serviti. Il piccione inizia a precipitare ma con un incredibile atterraggio di emergenza si salva. Atterra sul tetto del vicino e lascia cadere la pecorella.

La povera creatura in ceramica amata più di quanto io sia stato amato in tutta la mia vita si sfracella sul pavimento.

Mio padre recupera i resti e chiama un'agenzia funebre, il funerale è fissato per tre giorni dopo. Una grande eroina si è sacrificato per me, non la dimenticherò mai. Oggigiorno la sua tomba è in cucina, dove tutti possiamo guardarla e ricordarla per la grande statua in ceramica che era. Il vero terrore di natale è però molto di più. I cenoni della Vigilia, di Natale, di Santo Stefano e del giorno dopo Santo Stefano. Belli i cenoni, questo lo riconosco. Ma quando i cenoni sono a casa tua e bisogna cucinare tutto non è per niente bello. Cinque giorni prima di Natale mia madre evoca un demone che si impossessa di lei e che inizia a cucinare compulsivamente. Si inizia con le lasagne, sette chili di ragù e tre di pasta, queste sono le proporzioni a casa mia. Tira fuori pentole alte come me e così tanta carne trita che sembra il bancone di cinque macellai messi assieme e inizia a cucinare. Mentre va il ragù fa la lista degli antipasti. Le compriamo cinque quaderni ma non le bastano. Quest'anno la quarantena ha rovinato ancora di più il Natale. Prima c'era il cenone della vigilia in famiglia ristretta, quello di Natale con famiglia allargata, quello di Santo Stefano con amici e quello del giorno dopo Santo Stefano con amici meno importanti. Quest'anno non va bene, il demone da lei evocato ha fatto una profezia e le ha rivelato che uscirà un decreto per mettere un limite di persone. Non sapendo chi lasciare a casa ha raddoppiato i cenoni, da quattro a nove. Vi starete chiedendo: "Nove non è il doppio di otto". ESATTO. È questo il problema. Ne ha aggiunto uno per altri amici, già che c'era. Gli anni scorsi diventava scorbatica cinque giorni prima per cucinare, quest'anno lo diventerà sette. Un incubo. Passato Natale è tutto in discesa, c'è Capodanno e poi l'Epifania. Ecco, a casa mia non funziona così. A Capodanno si mangiano i resti dei quattro, quest'anno nove, cenoni di Natale e si guarda il programma che fanno su canale 5. Non so quanti di voi guardando il programma di Capodanno su canale 5, per la vostra salute mentale spero nessuno, ma è una tortura atroce per le orecchie. Sentendo capodanno con Gigi d'Alessio il mio cane è impazzito. Ora ogni volta che sente una canzone neomelodica napoletana si copre le orecchie con la zampa e inizia a piangere. Passato capodanno c'è l'Epifania. Bisogna smontare albero e presepe. Difare l'albero non è molto complicato, solo che bisogna prestare attenzione a partire da George, una pallina rossa con sopra scritto George, che sta sempre in cima. Il presepe è la parte ardua. Noi abbiamo dato un nome ad ogni statua e ogni statua ha la sua scatola con sopra scritto il nome. Oltre a toglierli delicatamente con guanti in lattice e visiera dobbiamo riporli in sette strati di pluribol e riporli con la testa inclinata di 35° rispetto alla parete destra della confezione per evitare possibili danni. Tuttavia quest'anno la scatola di Peco rimarrà vuota. R.I.P Peco

Simone Di Miceli

GIOVANI PROTAGONISTI ... loading

Ormai le classi III e IV sono nel pieno dei lavori per la mostra Giovani Protagonisti, che vede coinvolte molte scuole superiori di Lecco con un unico obiettivo: realizzare da zero una mostra su giovani che, in tutto il mondo, si sono distinti in alcuni ambiti specifici di interesse sociale e non solo, come la salvaguardia dell'ambiente, tema sul quale noi come scuola ci siamo focalizzati. Ecco un'anticipazione di alcuni personaggi su cui abbiamo fatto ricerca!

Sofia Ferrarese

Sofia Ferrarese è una scout padovana che è stata premiata nel 2020 con l'Attestato d'onore di "Alfiere della Repubblica", conferito dal Presidente Mattarella, per aver promosso la conoscenza della montagna e il rispetto della natura e per la passione e l'impegno con cui ha lavorato al progetto "Sentieri per domani" per il recupero dei sentieri montani danneggiati dalla tempesta Vaia. L'onorificenza viene assegnata ai ragazzi che rappresentano modelli positivi di cittadinanza e che sono esempio dei tanti giovani meritevoli del nostro Paese.



cambino gli impegni per un pianeta più sano e più equo. Dobbiamo agire ora, per le generazioni future. Come immaginiamo il futuro? Nei Ritiri Laudato Si', momenti di preghiera molto belli vissuti nella bellezza del creato, chiediamo ai partecipanti, alla fine degli incontri, di fare questo esercizio: scrivere una lettera dal futuro, e mettersi nei panni di un bambino appena nato, che nel 2100 avrà 80 anni. Cosa dirà di noi? Cosa dirà di me?

Cosa ci suggerisci di fare a livello di scuola per aiutare?

Il ruolo educativo della scuola è fondamentale. I negazionisti sono particolarmente presenti in luoghi di ignoranza. Alcuni, sotto le pressioni e il finanziamento delle industrie estrattive, minimizzano sugli effetti della crisi climatica dovuta all'uomo. Invece bisogna parlarne, bisogna ribellarsi, bisogna agire in fretta, perché la nostra bella casa comune è in fiamme, ed è chiaro che c'è un grosso problema nel nostro pianeta, evidente. Voi ragazzi potete impegnarvi, dovete alzare la voce e difendere il vostro futuro, come dice il Papa, "dovete fare chiasso"! Questo è il ruolo della scuola!

Tomas Insua

Come e quando ti sei approcciato al problema climatico?

Venendo da Buenos Aires, in Argentina, con i francescani ero particolarmente impegnato nelle favelas ad aiutare i poveri. In una di queste missioni ho conosciuto Vicky, mia moglie. Per me erano due problemi differenti e lontani, il clima e il pianeta che era un problema secondario, e la povertà, che era più grave da risolvere. Poi, durante un viaggio di lavoro nelle Filippine, ho potuto vedere con i miei occhi gli effetti della devastazione del tifone Haiyan, che ha distrutto le case dei più poveri. Vedendo quelle macerie, ho sentito come un pugno nello stomaco, e lì ho sentito che il Signore mi chiamava alla conversione ecologica.

Quali sono le visioni sul mondo futuro?

Il mondo futuro si costruisce oggi. È oggi che dobbiamo impegnarci, tutti insieme, a partire dal cambiare i nostri cuori e il nostro modo di pensare, il nostro stile di vita, e fare pressione sui governi perché

Per scoprire di più non vi resta che aspettare la mostra, aperta a tutta la cittadinanza!

Sofia Di Matteo e la classe III

LABORATORIO DI SCRITTURA

HAIKU, dire poco per trasmettere tanto

Gli haiku sono le poesie del “non detto”, piccole composizioni di antica tradizione giapponese, che racchiudono in poche e semplici parole delle suggestioni, dei rimandi agli stati d’animo di chi li scrive. Provare a scriverli ci insegna a vedere ciò che sta intorno a noi, a soffermarci sul qui e ora, a scendere nei dettagli, a ricercare la parola giusta e l’emozione giusta, senza lasciare nulla al caso. È un po’ come fare una foto, si immortala un istante, un frammento di vita, e a riguardare la fotografia ognuno può sentire quello che vuole. Gli haiku sono solitamente legati agli elementi della natura, attraverso i quali il poeta effettua un percorso di ricerca, interiore e poetica, che gli permette di raccontare uno stato d’animo, solitamente la bellezza della solitudine e della calma, la quiete interiore, che si raggiunge con una ricchezza spirituale, la capacità di apprezzare le cose semplici, il mistero della vita. Gli studenti di II, durante il laboratorio di poesia, si sono cimentati in questo particolare tipo di scrittura che a prima vista sembra molto semplice, ma nasconde una grande e profonda ricerca, alla quale per altro vuole spingere anche il lettore.

Prof.ssa Camilla Longhi

Il mare si colora
raggi d’oro
il sole si nasconde.
Irene Buzzini

Calore del corpo,
manina, oblio del
dolore, gioia.
Francesca Resinelli

Su un fiore viola
un battito d’ali
una farfalla.
Alessia Fontana

Cielo splendente,
profumo di fiori,
uccelli cinguettanti.
Benedetta Prandi

L’acqua sul telo
il cielo si illumina
sembra giorno.
Alessandra Canali

Vento leggiadro
coperto di nuvole
foglie in festa.
Alessandro De Capitani

La foresta tace:
il suono della cascata
rimbomba tra le rocce.
Alessandro Magni

Cascata che risuona:
acqua gelida
scroscio di un ruscello
alterato.
Beatrice Morganti

Crepitio: gocce
che scorrono sul viso,
beatitudine infelice.
Matilde Vassena

Una spiaggia vuota,
il sole cocente,
la pelle nera.
Giordano Mondani

Lo scroscio scorre
sul legno muschiato
gettandosi nel lago.
Anna Cima

Cade il faggio,
onde di pioggia,
vento funesto.
Matteo Palmisani

Nuvole d’oro
nell’alba perse
terra feconda.
Maria Boracchi

Folata impetuosa;
scaglie di ghiaccio
congelato il viso.
Elena Brenna

I GRANDI CONSIGLI DELLA REDAZIONE

Per questo numero del giornalino, dedicato in parte al Natale, abbiamo deciso di inserire i nostri consigli su musica, film e libri sia in versione solita, sia in versione natalizia. Inoltre, per questo Natale abbiamo pensato di farvi rivivere alcuni brani, alcuni film e alcuni libri del passato: grandi classici che non moriranno mai.

	edizione comune	edizione natalizia
L I B R I	<p>Bianca come il latte, rossa come il sangue, <i>Alessandro D'Avenia</i></p> <p>L'amico ritrovato, <i>Fred Uhlman</i></p> <p>Il buio oltre la siepe, <i>Harper Lee</i></p>	<p>Il Natale di Poirot, <i>Agatha Christie</i></p> <p>Il canto di Natale, <i>Charles Dickens</i></p> <p>Un sogno di Natale, e come si avverò, <i>Luisa May Alcott</i></p> 
F I L M	<p>La leggenda del pianista sull'oceano</p> <p>Il favoloso mondo di Amèlie</p> <p>Encanto</p> <p>La compagnia dell'Anello</p>	<p>L'uomo che inventò il Natale</p> <p>Natale all'improvviso</p> <p>Mamma ho perso l'aereo</p> <p>Il Grinch</p> 
M U S I C A	<p>Someone like you: <i>Adele</i></p> <p>Dancing queen: <i>Abba</i></p> <p>Time is running out; <i>Muse</i></p> <p>Enjoy the silence: <i>Depeche Mode</i></p>	<p>Do they know it's Christmas?: <i>Band Aid</i></p> <p>Christmas Lights: <i>Coldplay</i></p> <p>White Christmas: <i>Michael Bubl�</i></p> 

IDEE PER IL PRANZO DI NATALE 2021

Non sapete cucinare? Volete ricette facili e gustose per deliziare famiglia, amici e compagni? La redazione del Voltattack è qui per aiutarvi! In questo articolo troverete link e QR Code per un antipasto, un primo, un secondo e un dolce da provare in queste vacanze.

*(P.S. La redazione non si assume responsabilità per eventuali incendi e indigestioni)
Valeria Mari (e Giallo Zafferano)*

Antipasto: Cornetti salati

<https://ricette.giallozafferano.it/Cornetti-salati.html>



Primo piatto: Pasta Babbo Natale

<https://ricette.giallozafferano.it/Pasta-Babbo-Natale.html>



Secondo piatto: Salmone Croccante

<https://ricette.giallozafferano.it/Salmone-croccante.html>



Dolce: Biscotti di pan di zenzero

<https://ricette.giallozafferano.it/Biscotti-di-Pan-di-zenzero-gingerbread.html>



ZIA DOMITILLA

Buongiorno a tutti e a tutte,

Voi non sapete chi sono io, ma sappiate che io conosco voi.

Lasciate che mi presenti: sono Zia Domitilla, la zabetta più temuta di questo istituto, ma non siamo qui per parlare di me.

È finalmente arrivato il momento che anche il nostro liceo abbia una sezione del giornalino dedicata ai gossip che, in questo mese più che mai, forse complice il clima natalizio, sono numerosi!

Subito prima della riunione della redazione, si vociferava di una possibile scintilla tra Francesca Bellan e Simone Di Miceli, entrambi di terza. Sarà una coincidenza, ma si sono presentati insieme in riunione con venti minuti di ritardo. Mi riservo nel fornirvi informazioni più dettagliate nel prossimo numero.

Passando alla quinta, continuiamo a vedere felici e contenti Camilla Agostani e Samuele Scuglia, mentre il cavaliere Davide Lombella di quarta sembrerebbe essersi messo il cuore in pace con una dama molto più giovane dell'ultima. Infatti, le sue attenzioni, che fino a poco tempo fa erano (all'interno delle mura scolastiche) riservate a Francesca Luconi, ora si sarebbero spostate su Matilde Vassena, di seconda.

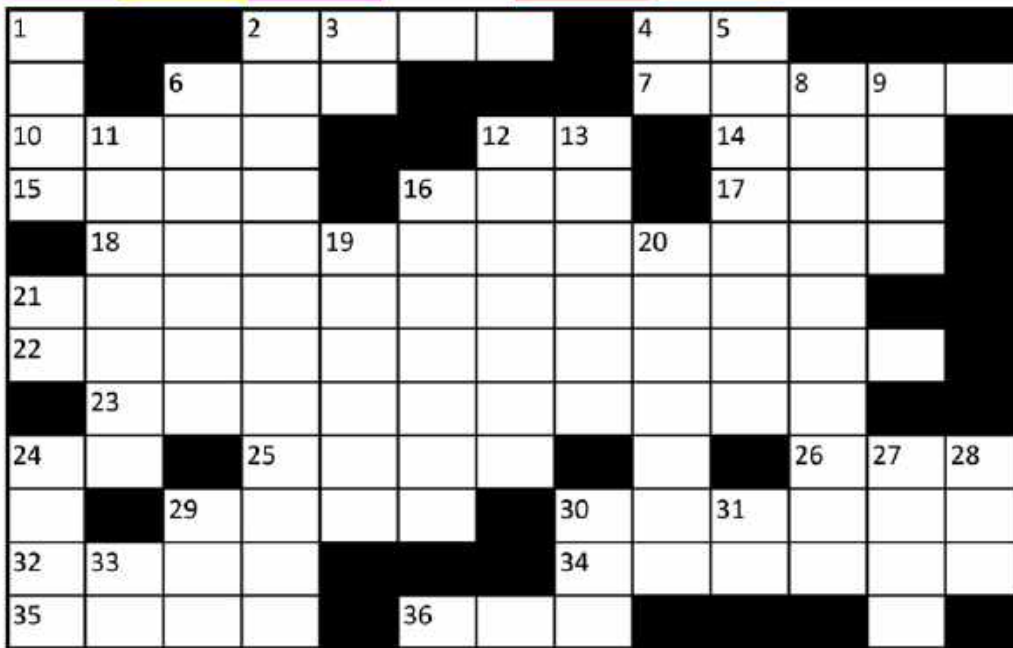
Mi è stato inoltre richiesto di ricordare a Maria Boracchi che la sua classe è la seconda, non la prima, e ad Achille che la sua classe non è la quarta, viste le costanti e assillanti attenzioni che rivolge al suddetto gruppo classe.

Vi suggerisco di riempire la Boxattack, come negli anni passati, di bigliettini con dichiarazioni di qualsiasi genere, preparandovi al prossimo numero che comprenderà anche gossip esterni all'istituto.

XOXO, Zia Domitilla



THE ARCADE



CRUCIVERBA

ORIZZONTALI

VERTICALI

2. La mangiano le pecore
4. Il centro degli affari
6. Si scrive invece di egr
7. Singolarissimo nel suo genere
10. Uno sfogo cutaneo
12. Un po' di vento
14. Un'antilope africana simile a un bufalo
15. Precede il nome del medico
16. Il codice del Bancomat
17. Andato anticamente
18. Gli specchietti dell'auto
21. Una ruota dentata
22. Si può fare con una crociera
23. Si consulta per la data
24. Il verso della capretta
25. Ci sono quelli botanici
26. In posizione intermedia
29. Le isole con Rodi
30. Il signore londinese
32. Plantigradi polari
34. Completo sfacelo
35. Viene indossata dal sub
36. Paganini non lo concedeva

1. Il Pitt de 'L'arte di vincere'
2. Parte della fisica
3. In mezzo all'orlo
4. Il kung tra le arti marziali
5. Furono i sovrani di Napoli e della Sicilia
6. Onesta, tutta d'un pezzo
8. Inseriti in un ambiente
9. Li producono le conchiglie
11. Circonda lo specchio
12. Compose 'Le quattro stagioni'
13. Un mistero che fa scervellare
16. Il vento dell'ovest
19. Sbarbare
20. Una firma illeggibile
21. In disegno e in figura
24. Una congiuntura particolarmente favorevole
27. Sono sedo di dolorosissimi calcoli
28. Quella Pacis si trova a Roma
29. Il punto che all'alba si illumina
30. _ Doubtfire, film con Robin Williams
31. Le iniziali di Vettel
33. Regno Unito

THE ARCADE

5	3			7				
6			1	9	5			
	9	8					6	
8				6				3
4			8		3			1
7				2				6
	6					2	8	
			4	1	9			5
				8			7	9

SUDOKU

		5	3					
8							2	
	7			1		5		
4					5	3		
	1			7				6
		3	2				8	
	6		5					9
		4					3	
					9	7		

LA REDAZIONE

-Direttore Responsabile:

Prof.ssa Camilla Longhi

-Grafica: Sofia Splendore

-Redattori:

Francesca Bellan
Gloria Binda
Maria Boracchi
Lavinia Cademartori
Sergio Catanzaro
Gabriele Colombo
Marta Colombo
Pietro Comini
Achille Daniele
Sofia Di Matteo
Matteo Di Miceli
Simone Di Miceli
Davide Lombella
Eisa Lucca
Aurora Mandelli
Valeria Mari
Irene Panzeri
Pietro Pensotti
Vittoria Savino

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero

